



### **FASE 3**

## **VADEMECUM SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE ATTIVITA' DI DIDATTICA IN AULA**

*C008/20 rev 00 del 08.08.2020*

### **AVVISO**

*Il Presente documento contiene le indicazioni per effettuare in salute e sicurezza le attività di didattica in presenza.*

*Tutti i lavoratori, gli studenti, gli utenti ed il personale esterno che accede agli Spazi Sapienza, hanno la personale responsabilità di applicare le misure riportate nel presente documento.*

*Tutto il personale Sapienza è chiamato ad una costante azione di sensibilizzazione degli studenti al pedissequo e continuativo rispetto delle misure di salute e sicurezza che seguono.*

A cura di:

**Uffici della Sicurezza**

Integrato ed approvato:

**Task Force COVID-19**



## Sommario

PREMESSA.....	3
Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'Atene.....	4
Misure di carattere generale .....	4
Identificazione dei percorsi interni agli edifici.....	5
Allestimento delle aule.....	6
Pulizia e sanificazione delle aule .....	8
Indicazioni per i Docenti.....	8
Indicazioni per gli Studenti.....	9
ALLEGATO: Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie .....	12



## PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione che le strutture di Sapienza dovranno adottare e contestualizzare alle diverse esigenze e realtà operative, affinché l'organizzazione della didattica in aula sia tale da minimizzare il rischio di diffusione di COVID-19.

Lo stesso si propone lo scopo, in considerazione della nota prot. 2833 del 30/07/2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Allegato 18 del DCPM del 7 agosto 2020, di promuovere l'individuazione, a livello locale, delle migliori modalità per lo svolgimento delle attività di didattica in presenza, garantendo la sicurezza delle persone, nel rispetto delle disposizioni dei protocolli approvati.

Le indicazioni presenti in questo documento sono doverosamente di carattere generale, dovendo essere applicate in un contesto caratterizzato da una notevole variabilità di situazioni, strutture, e necessità.

Ulteriori procedure di carattere operativo, ove ritenuto necessario e sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento e negli altri documenti prodotti dagli Uffici della Sicurezza e della "Task Force Covid19" di Ateneo, possono essere stabilite e formalizzate a livello locale, per la gestione di situazioni specifiche.

Per la redazione delle eventuali procedure operative di dettaglio, ogni struttura può fare riferimento al proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Le indicazioni contenute in questo documento sono da considerarsi aggiuntive e/o esplicative rispetto a quelle previste dai documenti C003/20-DL, C004/20-L e C007/20-L e ss.mm.ii..

Tutti i lavoratori e gli equiparati, il personale esterno, gli studenti e i visitatori, hanno la personale responsabilità di applicare le misure riportate nel presente documento, nonché le indicazioni pubblicate sulla pagina web [www.uniroma1.it/covid-sapienza](http://www.uniroma1.it/covid-sapienza).

Tutto il personale Sapienza è chiamato ad una costante azione di sensibilizzazione verso il personale esterno, gli studenti e i visitatori, al pedissequo e continuativo rispetto delle misure di salute e sicurezza.

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

*C008/20 C rev 00 del 08.08.2020*



## Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'Ateneo

L'accesso in Sapienza non è consentito a:

- coloro che hanno febbre superiore a 37.5°C o altri sintomi (tosse, raffreddore, mal di gola, bruciore agli occhi, difficoltà respiratoria);
- coloro che hanno avuto contatti stretti con casi confermati COVID-19 che non abbiano concluso il periodo di quarantena prescritta e non siano in possesso della certificazione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione o dal Medico di base;
- coloro che sono risultati positivi a COVID-19, in assenza della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente.

L'accesso in Sapienza è consentito ai lavoratori, equiparati, studenti ed utenti, previa autodichiarazione da rendere tramite gli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo, e devono essere dotati di un documento che comprovi di avere titolo ad entrare in Sapienza, quale ad esempio la prenotazione alla partecipazione ad una lezione in presenza. Si specifica che l'autocertificazione di cui sopra, per gli studenti che parteciperanno alle lezioni in aula, viene resa al momento della prenotazione online; pertanto la prenotazione vale anche come autocertificazione.

## Misure di carattere generale

Le seguenti misure di carattere generale devono essere applicate per lo svolgimento delle attività di didattica in presenza:

1. L'utilizzo delle mascherine è obbligatorio negli ambienti chiusi accessibili al pubblico.
2. Anche nei casi in cui è previsto l'utilizzo delle mascherine, mantenere il distanziamento interpersonale minimo di 1 metro.
3. Regolamentare e scaglionare gli accessi in funzione degli spazi disponibili e della configurazione dei corridoi e dei locali, in modo da garantire una distanza di 1 m tra ciascun individuo (ivi compresa durante l'attesa degli studenti o altri soggetti nei corridoi) ed evitare assembramenti, anche nella fase di accesso ed uscita dai locali. Ove possibile differenziare i percorsi di ingresso da quelli di uscita.

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

*C008/20 C rev 00 del 08.08.2020*



4. Evitare assembramenti esterni ai locali e gestire le code garantendo sempre una distanza interpersonale (1 metro con mascherina chirurgica).

È importante sottolineare che, in caso di utilizzo delle aule la minimizzazione del rischio di diffusione di COVID-19 si ottiene soprattutto attraverso la rigorosa applicazione le seguenti misure:

- *lavaggio* delle mani con acqua e sapone, o disinfezione con soluzione idroalcolica prima dell'ingresso dei locali;
- utilizzo appropriato e continuativo delle mascherine;
- rispetto dei distanziamenti interpersonali prescritti.

### Identificazione dei percorsi interni agli edifici

Come indicato dal documento "MODALITA' DI RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ANNO ACCADEMICO 2020/21 NELLE UNIVERSITA'" CRUI 01487 Gen 2020:

*"Per ogni complesso didattico, devono essere valutati i flussi di entrata ed uscita, gli spostamenti interni, le caratteristiche degli spazi comuni, ecc. e devono essere messe in atto le misure più efficaci per prevenire assembramenti al di fuori delle lezioni in aula. In particolare, è necessario programmare flussi ordinati di studenti, attraverso la predisposizione di vie di ingresso ed uscita definite ed indicate attraverso esplicita cartellonistica, definire capienza e modalità di utilizzo di aree e servizi comuni e, qualora necessario, predisporre orari di inizio delle lezioni non simultanei per permettere flussi di studenti sfalsati temporalmente."*

In particolare, ove necessario, deve essere apposta idonea segnaletica e cartellonistica sia verticale che orizzontale, atta a:

- *far identificare e raggiungere agevolmente* ciascuna aula;
- *guidare* i percorsi di uscita degli studenti a fine lezione;
- *evitare* gli assembramenti.

La segnaletica/cartellonistica deve permettere agli studenti di poter conoscere la posizione dell'aula di interesse e il percorso per raggiungerla, al fine di minimizzare gli spostamenti all'interno dell'edificio.

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

C008/20 C rev 00 del 08.08.2020



La cartellonistica, che può essere sia verticale che orizzontale a pavimento, deve essere sufficiente, sufficientemente leggibile, e posizionata in maniera tale da ridurre gli assembramenti, anche in fase di consultazione della stessa.

Ove fosse possibile, è consigliabile fornire informazioni su come raggiungere l'aula di proprio interesse anche in sede di prenotazione del posto, tramite sistema informativo.

Ove gli ingressi siano presidiati, è consigliabile che il personale sia formato per fornire rapide informazioni logistiche agli utenti. Negli altri casi è possibile rendere disponibili all'ingresso materiali informativi (ad esempio piantine e mappe) che aiutino gli studenti a trovare agevolmente l'aula seguendo i percorsi stabiliti.

All'ingresso dell'edificio ciascuno studente deve disinfettarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'Ateneo.

Le modalità di ingresso agli edifici in cui sono site le aule, e i flussi dovuti allo spostamento degli studenti tra un'aula e l'altra nel cambio di lezione, devono essere definite in maniera tale da evitare gli assembramenti degli studenti, in particolare negli ambienti chiusi.

A tal fine è possibile prevedere che gli studenti in uscita dall'aula escano dall'edificio e rientrino dall'ingresso principale per raggiungere la nuova aula.

Ove i corridoi siano abbastanza ampi è possibile prevedere due percorsi, uno in un senso e uno nell'altro, possibilmente mantenendo il lato destro in fase di percorrenza.

Ove i corridoi non siano sufficientemente larghi, è possibile creare percorsi circolari che permettano il raggiungimento di ogni aula del piano, oppure è possibile regolamentare nei corridoi la percorrenza alternata nei due sensi.

Ove necessario per minimizzare gli assembramenti e separare i flussi in ingresso e uscita, è possibile utilizzare le uscite e/o le scale di emergenza per far allontanare gli studenti dalle aule a fine lezione.

## Allestimento delle aule

Preliminarmente all'utilizzo dell'aula è necessario identificare, tramite idonea segnaletica, i posti utilizzabili, vale a dire i posti (ove applicabile alternati a scacchiera) che rispettano la distanza minima di un metro lineare tra gli studenti (calcolato come distanza tra le rime buccali degli studenti seduti) con un margine della misura di +/- 10%, in considerazione delle caratteristiche antropometriche degli studenti, nonché della dinamicità della postura, come

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

*C008/20 C rev 00 del 08.08.2020*



indicato dalla nota prot. 2833 del 30/07/2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca e nell'Allegato 18 del DCPM del 7 agosto 2020. Tale distanza interpersonale deve essere associata all'utilizzo pedissequo delle mascherine da parte di tutti gli studenti.

Il numero massimo dei posti utilizzabili è definito "capienza Covid" dell'aula, intesa come capienza massima possibile nel rispetto del distanziamento sopra descritto. Nel calcolo della "capienza Covid" è dunque necessario identificare la configurazione dei posti occupati che massimizzi la capienza dell'aula, nel rispetto del distanziamento interpersonale come sopra definito.

I referenti delle strutture, per le aule a loro assegnate che presentino eventuali particolari condizioni di difficoltà ai fini dell'applicazione del distanziamento interpersonale, possono richiedere la consulenza del proprio RSPP per la definizione della massima capienza tecnicamente possibile, stante il rispetto del succitato distanziamento interpersonale.

Con riferimento alla "zona Docente", intesa come la zona interattiva in cui si può muovere il docente durante la lezione, è necessario mantenere la distanza di 2 metri lineari tra il Docente, nella sua area di movimento, e gli studenti seduti ai primi banchi.

Al fine di massimizzare la capienza è possibile limitare al minimo necessario lo spazio di movimento del Docente, tramite idonea segnalazione (ad es. nastro giallo nero o bianco rosso, possibilmente adesivo in corrispondenza del pavimento).

Ove ritenuto opportuno per evitare assembramenti, a seconda della logistica dell'aula, differenziare i percorsi di ingresso ed uscita, anche tramite cartellonistica orizzontale e/o verticale.

A seconda delle esigenze specifiche, e dove non sia possibile applicare la misura di cui sopra, è possibile non differenziare gli ingressi, ma stabilire delle procedure di ingresso ed uscita che minimizzino gli incroci tra flussi di studenti che entrano e studenti che escano dall'aula.

Le procedure si possono giovare di idonea cartellonistica che indichi agli studenti i comportamenti da seguire in fase di ingresso ed uscita dall'aula.

Ove necessario è possibile applicare a pavimento indicazioni che favoriscano la creazione di file ordinate che rispettino la distanza interpersonale minima di un metro.

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

*C008/20 C rev 00 del 08.08.2020*



E' necessario posizionare uno o più dispensatori di soluzione igienizzante all'ingresso di ogni aula, ed in prossimità delle zone ristoro.

## Pulizia e sanificazione delle aule

La pulizia delle aule, degli spazi e dei servizi igienici a servizio delle medesime, deve essere effettuata quotidianamente ed in maniera accurata, secondo quanto previsto dal capitolato e/o dalle disposizioni impartite dall' Area Gestione Edilizia (AGE).

Nel caso si accerti la presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno di una o più aule, a seguito di segnalazione da parte del Datore di Lavoro interessato o da parte degli Uffici della Sicurezza, AGE dispone la pulizia e sanificazione dei locali interessati, secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della salute.

I locali devono essere abbondantemente ventilati.

Eventuali carenze relative alla pulizia o alla sanificazione devono essere segnalate dal referente di aula o da altra persona incaricata dal Datore di Lavoro, all'indirizzo [servizio.pulizie@uniroma1.it](mailto:servizio.pulizie@uniroma1.it).

## Indicazioni per i Docenti

Il personale di Sapienza coinvolto nelle attività didattiche, sia Docente, sia TAB, sia CEL, è tenuto a vigilare sul rispetto, da parte di studenti, utenti e visitatori, delle indicazioni contenute nel presente documento, e sono altresì tenuti a segnalare alla vigilanza ed al responsabile di struttura ogni comportamento scorretto tenuto dagli stessi.

E' necessario porre specifica attenzione al rispetto delle seguenti misure:

- 1) *Utilizzo pedissequo*, continuativo e corretto della mascherina, che deve coprire sia il naso che la bocca.
- 2) *Disinfezione* delle mani al momento dell'ingresso in aula.
- 3) *Mantenimento* delle distanze interpersonali. In caso di utilizzo di guanti, gli studenti devono procedere alla disinfezione degli stessi, esattamente come se disinfettassero direttamente le mani.

Le misure di prevenzione descritte (utilizzo delle mascherine, igiene delle mani, rispetto del distanziamento sociale), insieme all'autovalutazione dello stato di

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

C008/20 C rev 00 del 08.08.2020





salute), sono di efficacia dimostrata contro il nuovo coronavirus sulla base delle evidenze scientifiche. Se attuate tutte e quattro insieme la loro efficacia si moltiplica, secondo il concetto di bundle (tradotto letteralmente “pacchetto”). Il concetto di bundle è un messaggio comunicativo importante di Sapienza (Quattro passi per la sicurezza della Comunità Sapienza), alla base di una locandina, che va affissa diffusamente in Ateneo, e di un video, che va proposto ad ogni occasione utile.

Locandina e video sono disponibili all'indirizzo: [www.uniroma1.it/covid-sapienza](http://www.uniroma1.it/covid-sapienza).

E' necessario inibire l'ingresso agli studenti che non dovessero essere dotati di mascherine o non si prestino alla disinfezione delle mani.

I comportamenti scorretti devono essere scoraggiati.

Qualora uno o più studenti reiterino comportamenti non conformi, è necessario tenere traccia dei loro nominativi e segnalarli ai gestori del sistema informativo per le prenotazioni, anche ai fini dell'eventuale inibizione della possibilità di prenotarsi alle successive attività didattiche in presenza.

Si sottolinea che, per motivi di tracciamento dei contatti, la prenotazione alla lezione è personale e non cedibile a terzi, pertanto, ove possibile, è necessario prevedere un controllo, anche a campione, dell'identità degli studenti presenti in aula, rispetto alle prenotazioni pervenute.

Nelle aule, ove possibile, il Docente dispone l'apertura delle finestre per favorire il ricambio d'aria ad ogni cambio di lezione.

Il Docente, infine, è tenuto a conoscere in modo approfondito il protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule didattiche, riportato in allegato al presente Vademecum, a diffonderlo in modo opportuno tra gli studenti e a facilitarne l'applicazione, per quanto di propria competenza.

## Indicazioni per gli Studenti

Ciascuno studente ha la personale responsabilità di rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente documento.

Sapienza si riserva di allontanare gli studenti che non dovessero rispettare le suddette indicazioni.

Sapienza si riserva la facoltà di inibire, in via cautelativa, la possibilità di accedere alla didattica in presenza a quegli studenti che dovessero reiterare comportamenti tali da mettere a rischio la propria ed altrui salute.

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

*C008/20 C rev 00 del 08.08.2020*



In particolare gli studenti:

1. *Partecipano* alle lezioni in presenza solo previa prenotazione, avvenuta tramite il sistema informativo predisposto all'uopo. Per motivi di tracciamento dei contatti la prenotazione è strettamente personale, e non è cedibile a terzi. E' previsto il controllo dell'identità degli studenti all'ingresso in aula. Al momento della prenotazione rilasciano la prevista autodichiarazione per l'accesso ai locali Sapienza.
2. *Misurano* giornalmente la propria temperatura corporea e *non accedono* ai locali Sapienza se la temperatura misurata non risulta inferiore a 37.5°C e/o se avvertono sintomi respiratori o similinfluenzali;
3. *Indossano* la mascherina chirurgica prima di entrare negli edifici Sapienza, e la *tengono costantemente indossata*, coprendo naso e bocca, in tutti gli ambienti chiusi di Sapienza;
4. *Mantengono* una distanza minima di un metro dagli altri, anche nelle file e durante le attese;
5. All'ingresso degli edifici Sapienza, e di nuovo all'ingresso in aula, *hanno cura di disinfettarsi le mani* con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'Ateneo; chi indossa i guanti disinfetta i guanti nella stessa modalità con cui disinfetterebbe le mani;
6. All'interno degli spazi Sapienza *rispettano* i percorsi guidati e non danneggiano o imbrattano la segnaletica;
7. All'interno degli edifici *minimizzano la permanenza* al tempo necessario per seguire la lezione, avendo cura di informarsi prima della posizione dell'aula in cui questa si tiene, ed uscire all'esterno dell'edificio subito dopo il termine della medesima.
8. All'interno delle aule *occupano solo i posti contrassegnati come utilizzabili*, e tengono una postura corretta mantenendo le prescritte distanze interpersonali durante l'intera permanenza in aula;
9. *Rispettano le indicazioni di sicurezza* fornite dai Docenti e più in generale dal personale Sapienza (identificabile dall'apposito cartellino di riconoscimento)
10. *Utilizzano*, ove possibile, l'App Immuni.

Gli studenti, infine, sono tenuti a conoscere in modo approfondito il protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule didattiche, riportato in allegato al presente Vademecum, a diffonderlo tra i colleghi e a facilitarne l'applicazione.

I Docenti e tutto il personale Sapienza sono tenuti a vigilare sul rispetto, da parte degli Studenti, delle indicazioni sopra elencate e delle altre indicazioni

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

C008/20 C rev 00 del 08.08.2020



contenute nel presente documento, e sono altresì tenuti a segnalare ogni comportamento scorretto tenuto dagli studenti.

Gli studenti mostrano, a richiesta, al personale di vigilanza, al Docente o al personale Sapienza (riconoscibile dal cartellino identificativo):

- il proprio documento di riconoscimento;
- la prenotazione per la frequenza in presenza;
- l'eventuale prenotazione ad altre attività didattiche (tirocini, biblioteche, esami etc.)



## ALLEGATO: Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie

1. La ricerca ed il tracciamento dei contatti (*Contact tracing*) è uno strumento fondamentale di sanità pubblica nella risposta alla pandemia di COVID-19, il cui obiettivo è quello di identificare rapidamente persone esposte a casi esistenti, in quanto potenziali casi secondari, e prevenire l'ulteriore trasmissione dell'infezione.
2. Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza attraverso l'Autorità Sanitaria Competente o in qualsiasi modo di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente o a un docente presente in aula in un determinato giorno, il Responsabile della Struttura interessata, provvede alla chiusura degli accessi nonché alla ventilazione dell'aula, ed inoltra tempestivamente richiesta ad AGE, mettendo in copia conoscenza l'Ufficio Alta Vigilanza, al fine di effettuare una sanificazione straordinaria, secondo le modalità indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.
3. Contestualmente gli Uffici della Sicurezza trasmettono all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco degli studenti e dei docenti che hanno frequentato in compresenza con il caso confermato nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento.
4. A tali studenti e docenti gli Uffici della Sicurezza inviano comunicazione raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando di seguire pedissequamente le disposizioni successivamente fornite dall'Autorità Sanitaria Competente. L'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e la distinzione tra contatti "stretti", per i quali è previsto l'isolamento fiduciario (quarantena) e la sorveglianza attiva, e i contatti "casuali", per i quali è prevista la sola sorveglianza passiva spetta infatti all'Autorità Sanitaria Competente. In ogni caso si consiglia la ripresa dell'attività in presenza solo al termine di un periodo di quindici giorni, anche in considerazione che l'attività didattica può proseguire on-line e non è quindi sospesa.
5. Nel caso in cui si identifichi in aula un caso sospetto (cioè un soggetto con febbre e sintomatologia sospetta) questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e isolato dagli altri frequentanti l'aula. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare

*Fase 3 - Vademecum sulle misure di prevenzione e protezione per le attività di didattica in aula*

*C008/20 C rev 00 del 08.08.2020*



al proprio domicilio al più presto possibile, invitando la persona interessata a contattare il proprio medico di base (MMG) e l'Autorità Sanitaria Competente per l'effettuazione del tampone, ed assicurandosi che nel tragitto non abbia contatti con altre persone osservando la distanza di sicurezza ed indossando la mascherina chirurgica. Contestualmente gli Uffici della Sicurezza trasmettono all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco degli studenti e dei docenti che hanno frequentato in presenza con il caso sospetto. A tali studenti e docenti gli Uffici della Sicurezza inviano comunicazione raccomandando, in via cautelativa, la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando di seguire pedissequamente le disposizioni successivamente fornite dall'Autorità Sanitaria Competente. Non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di positività del caso sospetto che innescherà la procedura di cui al precedente paragrafo.

6. Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti e casuali, gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo sono fortemente invitati a dotarsi della app IMMUNI, tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Ateneo.